

Una Lacrima Asciugata Da Una Nota Di Poesia

Fantascienza - romanzo breve (70 pagine) - Contempla a occhi chiusi la complessa bellezza della spirale, come se recitassi i versi di un haiku La Terra diffonde i suoi semi nel sistema solare. Una stazione orbitale, un'équipe scientifica, uno sciame di meteoriti: ecco gli elementi di una tragedia che va in scena nello spazio, e che cambia per sempre la vita della colonia di seconda generazione Isabel Jiménez Ruiz. Da quel momento, la giovane ricercatrice si impegnerà a risolvere la complessa questione dell'autosufficienza alimentare delle colonie permanenti. Tutto congiura a indicarle che è un problema culturale prima che di risorse: il concetto di "cibo" per i coloni non è più quello dei terrestri. Isabel deve dunque andare contro il proprio istinto, e confidare sul sentimento che la lega a sua nonna Sofía, la quale per aggirare i limiti insormontabili della fisiologia e della biologia, e andare oltre l'estinzione della coscienza individuale, ha dovuto evolvere in una nuova forma di vita. Ed è proprio l'affetto della progenitrice a dimostrare a Isabel, impegnata nel nuovo, ambizioso e colossale Progetto Eden, come la natura del pianeta d'origine sia depositaria di una forza vitale e di un'adattabilità superiore a qualsiasi tecnologia di derivazione umana. Nata nel 1983, Serena M. Barbacetto ha lavorato in numerosi paesi europei ed extraeuropei come ricercatrice e cooperante internazionale. Ha coltivato la passione per la scrittura fin dalla tenera età, dedicandosi alla poesia, alla fiction e in seguito alla stesura di testi accademici, categorie nelle quali ha vinto premi nazionali e internazionali. È autrice di una saga di fantascienza che al momento si compone di due romanzi (Wormhole, Lettere Animate, e Wormhole II – Cronache del Nuovo Impero), un romanzo breve (Nostalgia del futuro) e alcuni spin-off. Ha pubblicato due saggi di economia internazionale (La scienza delle anomalie, Edicom 2011; Le imprese sociali in Europa, Sartimagi 2012), oltre a numerosi racconti e componimenti poetici inseriti nelle antologie Into the Galaxy vol.2 (2011), 256k (2011), Symposium (2012), Creatori di Universi (2012), D-Doomsday (2012), Bagliori Cosmici (2012), Sine Tempore (2013) e 50 sfumature di sci-fi (2013).

ITA-LACRIMA ASCIUGATA DA UNA NLulu.com

“UN VECCHIO TANDEM BLU” narra storie sentimentali e avventurose relative alla seconda guerra mondiale, ma i cui effetti si manifestano ancor oggi. Paola, la migliore amica di Anna, vive in una bigotta cittadina di provincia ed è travagliata da dubbi e rimorsi a seguito d'un incontro occasionale, connesso anche alla storia del bisnonno, partigiano morto durante la guerra. A seguito di un'eredità inaspettata, Anna viene a conoscenza dell'avventurosa storia di Iris, sua misteriosa prozia di origini ebraiche, deportata in un lager durante la seconda guerra mondiale ma che riesce a sopravvivere, vendicarsi, superarne il trauma. Con sorpresa si scopre attratta da Elisa, affascinante lontana parente acquisita, mentre la relazione con Antonio evidenzia sintomi di difficoltà. I romanzi della serie comprendono: STORIA DELLA RAGAZZA VENEZIANA, SULLA VIA DELL'INFERNO, UN VECCHIO TANDEM BLU, QUEGLI AMORI STRAVAGANTI.

“Dovunque si vada, è solo lì che si è” Le moderne avventure di un giramondo dotato di grande spirito di adattamento e di un'inesauribile curiosità; un libro pieno di strade difficili, di fatiche ma anche di momenti di sfrenata libertà, di paesaggi indimenticabili, di altrettanto memorabili incontri on the road sulle strade di un'Africa misera e opulenta, tragica ed esilarante... 20.000 chilometri in Vespa: un viaggio attraverso Angola, Namibia, Botswana, Sudafrica, Lesotho, Swaziland, Mozambico, Zimbabwe, Malawi, Tanzania, Kenya, Etiopia e Gibuti, per completare il periplo, iniziato in Marocco, di un continente dove l'ingiustizia, la vulnerabilità e la tragedia sono elevate all'ennesima potenza. Africa: una Babele dove dodicenni addestrati dai guerriglieri hanno già ucciso e bevuto il sangue dei loro nemici, terra di genocidi, carestie, di ragazzine febbricitanti in vendita nei bar, colla sniffata dagli street-kids di Nairobi... Ma basta spostare di poco lo sguardo, e l'Africa diventa allegria sfrenata, musica, colori, spazi aperti, natura, commozione; diventa la dignità con cui molta della sua gente sopporta il dolore e la morte, l'entusiasmo di molti dei suoi bambini che imparano a leggere seduti in circolo sotto un baobab o un albero di mango, o scalmanati che si divertono con nulla; l'Africa è unica, difficile da definire, difficilissima da dimenticare e altrettanto difficile da sopportare.

“L'infinito che resta” è un libro di grande spessore, destinato a evocare forti suggestioni. Partendo dalle nozioni approssimative e quasi scaramantiche della cosmogonia antica, l'autore affronta il tema dell'Infinito “in primis” declinandolo secondo le attuali nozioni di astrofisica, di filosofia, di letteratura. Poi ne coglie l'essenza in modo intimistico, facendo affiorare il proprio sentire. L'autore analizza la genesi dell'universo e ripercorre la vita sulla terra, dalla scimmia all'uomo, fino ad argomentare sulle strategie che il genere umano dovrà attuare per evitare le insidie che minano il nostro pianeta. Tra scienza e filosofia, il concetto di infinito si fa strada nei secoli. Ma spaziando con destrezza da un argomento all'altro e intrecciando i concetti, l'autore arriva a un messaggio univoco, esaustivo e di grande fascinazione poetica.

La scrittrice di romanzi rosa trentatreenne Penelope Eames si trasferisce in Spagna per sfuggire a un padre oppressivo e al fratello tossicodipendente Dermot. Quando incontra Ramón, un giovane insegnante elementare spagnolo, è immediatamente attratta da lui e sente che la felicità, di cui era stata privata per tutta la vita, finalmente ha bussato alla sua porta. Purtroppo riceve una richiesta di soccorso da parte di Dermot che gli dice di essere alla mercé di Charlie Eliot, un magnaccia e spacciatore di droga della Costa. Ramón, la cui madre era stata uccisa da un tossicodipendente, le dice che non deve avere niente a che fare con Charlie Eliot. Penelope deve prendere una decisione: è disposta a scendere a compromessi con Charlie Eliot e mettere a repentaglio la sua occasione di essere felice con Ramón per salvare il fratello tossicodipendente?

Dai retaggi infantili all'età matura, un viaggio filtrato attraverso le focalizzazioni prospettiche dal parabrezza di tante autovetture. Parte di una vita trascorsa su di un “Loggione gommato” a osservare ciò che fugge all'immagazzinamento di emozioni flash che, nella loro brevità, stentano a raccontare la loro storia. Il tratto è semplice e intimo, autobiografico quanto basta. Il trattenere scorci di esistenza quotidiana esprime, suo malgrado, la necessità di un rapimento in fugaci attimi scritti, raccolti come fiori di campo e riposti in un unico bouquet. Una memoria sfilacciata da ricostruire, un profumo da riassaporare, uno scorcio che si ridipinga nelle linee di un lungo cordone di strade e di eventi vissuti dalle morbide sedute delle automobili.

Un battito d'ali è un romanzo storico ambientato tra Sicilia e Argentina nel primo dopoguerra. Marilena Fresta racconta la storia del Barone Loffredo Partinico e della sua sposa Caterina Nicosia. Un matrimonio combinato da potenti famiglie di latifondisti e mercanti. Sullo sfondo di un universo angusto, irrigidito da regole che vedono le donne sottomesse al volere degli uomini, e gli uomini ineducati ai sentimenti, si muovono tante figure che compongono un autentico romanzo corale. Alla baronessa e al barone si affiancano infatti due giovanissime cameriere; Fortunata, la governante di casa Partinico; un tuttofare zoppo; il medico Domenico Russo, appassionato di psicoanalisi; diversi personaggi minori che sono ugualmente essenziali nell'economia di ogni scena.

Il carcere speciale ha un compito primario: annichire l'istinto di ribellione, la capacità di sognare, congelare la comunicazione, frantumare lo spirito. Privare i sensi della possibilità di trasmettere e ricevere emozioni, affetti, speranze. Per resistere a tutto questo si sviluppano difese

che rischiano di trasformarsi in corazze d'insensibilità. A qualcuno è accaduto. Altri hanno trovato nello scrivere la forza per trattenere quella stessa sensibilità che li aveva portati a ribellarsi e che non era fatta soltanto di rabbia, ma soprattutto di amore. È il caso di Sante Notarnicola. Le sue poesie conservano la memoria di bisogni rimandati, non spenti. Non si tratta di ricordare con rimpianto, ma di conservare la propria storia per non permettere che altri ne rendano incomprensibile il presente. Combattere quel "silenzio frastornante" che accompagna l'oblio, quello imposto da chi vorrebbe che nulla cambi facendo finta che sia diverso. E Sante, grazie alle sue poesie e a questo libro, ci è riuscito. Gemma amava la sua terra e ancora di più quello che era in grado di generare. Nell'immensa Tenuta di famiglia immersa fra gli odori e umori di un'antica vigna avrà modo di assaporare anche una dura realtà, quella che si cela sempre dietro il più affascinante degli inganni. "Ogni volta che batte il cuore..." Il mondo rallenta, poi muore. La vita scorre, velocemente si consuma, mentre il mondo si cancella e tutto si addormenta al suono della monotonia. Attraverso le pagine di questo libro, il lettore può ergersi dalla propria condizione di umile uomo e scrutare l'infinito più infinito, pensando che il futuro sia già passato.

Dopo il lieto fine c'è la vita vera, quella che ti fa scontrare con la parte più vera di te e dell'altra persona, ti fa giungere a compromessi, ti mette di fronte a quello che sei disposto a perdere per amore perché da due si diventa uno, o forse tre... Questo romanzo è il racconto della vita da fidanzati di Pierpaolo e Chiara, lui magistrato milanese trapiantato in una città siciliana per combattere la mafia e lei una pediatra precaria. Il racconto si svolge lungo i mesi in cui i due protagonisti imparano cosa vuol dire davvero vivere insieme scontrandosi con difficoltà lavorative e personali, imparando a conoscersi e a diventare famiglia.

UNA SAGA FANTASY COMPLETA CHE TI CATTURERÀ DALLA PRIMA PAGINA. UNA STORIA E UNA SCRITTURA DALLA QUALE NON RIUSCIRAI A SEPARATI ? I tre Lord di Zoltan e i loro compagni sono riusciti nell'impresa di attraversare l'inesplorato Oceano delle Tempeste, ma al ritorno in patria scoprono che i loro regni sono stati invasi da mostri ritenuti leggendari... e il clima di paura in cui sono sprofondata i Regni d'Occidente sta mettendo ancora più in pericolo il precario equilibrio di coesistenza tra creature magiche e umani. La provenienza di queste creature è uno dei molti segreti celati dall'ancestrale Castello di Cathbirth, magica prigione in cui mille anni fa vennero rinchiusi dal popolo delle Streghe come punizione per i loro crimini. Determinati a riportare la pace, Darkle e i suoi alleati dovranno rimettersi in viaggio per trovare e affrontare l'implacabile nemico che si nasconde dietro questa nuova, enorme minaccia; ma prima dovranno svelare i molti misteri che dal lontano passato influenzano il presente, per conquistare con la vittoria un nuovo, inaspettato futuro. ? Una duologia fantasy completa (il Primo Volume è LA STIRPE DI ZOLTAN, il Secondo Volume è I SEGRETI DI ZOLTAN), scritta in maniera esemplare. Un mondo creato nei minimi dettagli, per un'esperienza di lettura che ti lascerà entusiasta.

La musica e l'anima del mio mondo. Chiudo gli occhi e mille note accompagnano i miei pensieri che volano lontano come quel gabbiano che mostra al mondo la sua libertà. Quelle ali lo portano lontano, ed è libero. Vedo le onde del mare infrangersi fra le rocce, vedo il tramonto colorare di rosa il mondo, un mondo che gira negli spazi infiniti dell'Universo, un mondo che muore se tu non ascolti la sua anima. La natura e l'anima del mondo, i suoi colori, il suo suono che è musica. Il respiro del vento e musica, del mare, del ruscello e musica. Il pianto di un bimbo e musica. Ascoltalo, riuscirai a capire anche i suoi pensieri, e imparerai ad amare la musica che sta dentro e fuori di noi. Una chiave è caduta dalla tua mano, forse di qualcuno che ti cerca perché tu apra la sua anima e la comprenda. Laura Rubis, nata a Venezia, laureata in Tecniche Artistiche dello Spettacolo all'Università Ca' Foscari di Venezia e in Musica e Arti performative. Cantautrice."

Cecilia riuscirà a riprendersi ciò che un tempo era stato suo dopo molti momenti di sconforto e smarrimento, superati grazie alla forza d'animo. Il senso di colpa e il travaglio interiore, suscitato da quell'errato comportamento passato, le stavano consumando il presente, si sentiva impotente, consapevole che nessun gesto riparatore avrebbe potuto rimediare veramente a ciò che era successo e che non si poteva più cambiare. Quelle lettere avevano stravolto la sua vita e quella dei suoi familiari, li avevano fatti tanto soffrire, anche se infine, gioire. Quelle lettere, avevano avuto la forza di far crollare un'impalcatura solida come la sua famiglia, e di farla rinascere, ancora più robusta e arricchita di nuovi affetti, svelando l'immensità dell'amore di due madri e la grande generosa obbedienza di una figlia, ligia alla sacralità della figura materna.

"Una ragazza da amare" è un romanzo breve rivolto al grande pubblico e, in particolare, agli studenti e ai docenti: racconta le avventure di alcuni liceali che affrontano la grave malattia di un'amica, gli studi e un sogno musicale. Nel libro l'autore fa chiari riferimenti alla sua terra d'origine, dimostrando una buona conoscenza della città di Napoli e facendo conoscere vie, scuole, piazze e monumenti che i suoi protagonisti frequentano. Nel romanzo i luoghi sono descritti con tanti particolari: chi li conosce corre ai propri ricordi, mentre chi non li ha mai visti può averne un quadro chiaro grazie alle descrizioni offerte. Gli odori, le atmosfere ed il contesto della città fanno da sfondo, ma ritornano spesso. Ricorrente è il mondo della scuola e la maggior parte delle vicissitudini dei protagonisti avvengono tra i banchi di un liceo.

Madelyn Clark è una ragazza di diciannove anni segnata da un'infanzia difficile: all'età di otto anni ha assistito a scene di violenza da parte del compagno di sua madre che lei stessa definisce "il mostro". A salvarla da quell'inferno è John, proprietario del locale in cui lei lavora, nonché amico di famiglia. Fredda, schiva e con quella cicatrice che si porta dentro da ben undici anni, Maddy fa fatica ad aprire il suo cuore agli altri, fin quando si imbatte in quel ragazzo dagli occhi color ghiaccio: Ian Davis. Aria peccaminosa, sorriso beffardo e ragazze che cadono ai suoi piedi; sembrerebbe il classico figlio di papà ma nessuno, a parte il suo migliore amico Jared, conosce quanta sofferenza si nasconde dietro quell'aria da duro. Ritenuto responsabile della morte di suo fratello Derek, Ian viene cacciato di casa; da Los Angeles si trasferisce a Manhattan con la speranza di ricominciare e lasciarsi ogni cosa alle spalle. Inizialmente il loro approccio non sarà tanto semplice: scontri accesi, parole taglienti, sfide continue. Due anime pronte a farsi guerra e che, inconsapevolmente, otterranno l'effetto contrario. Più cercheranno di stare lontani e più si ritroveranno ad inciampare sullo stesso cammino. L'amore li travolgerà completamente ma purtroppo, quando il passato busserà alla loro porta, dovranno fare i conti con una realtà del tutto diversa e inaspettata.

Sono passati duecento anni dalla Guerra della Decade quando Lilian, una giovane apprendista dell'Alto Consiglio di Crystal, scopre che i sogni da cui è tormentata fin dai primi anni dell'infanzia sono fatti realmente accaduti in un passato troppo lontano per poterlo ricordare. Ignorando gli avvertimenti di Andros Reinarth, suo mentore e padre adottivo, Lilian parte alla ricerca della misteriosa città di Quabaltha, capitale di un regno caduto in rovina e di un superstite, sopravvissuto a dispetto del tempo per portare a termine un destino da cui dipenderanno le sorti del pianeta. Ma il viaggio di Lilian si dimostrerà tutt'altro che agevole.

I «Pippo» volavano sempre: Durante la seconda guerra mondiale, due ragazzi, Enrico e Gianni, si trovano, quasi inconsapevolmente, a condurre la loro esistenza su fronti opposti, uno con l'etichetta di fascista e l'altro con quella di partigiano. Enrico e Gianni sono diversi in tutto: nel carattere, nel passato, nella famiglia... Le loro storie si intrecciano attraverso altri personaggi ed eventi e si troveranno persino coinvolti nello stesso scontro; involontariamente, sono entrambi vittima e carnefice ma sono ben consapevoli di non voler essere né l'uno né l'altro. "I 'Pippo' volavano sempre" è un romanzo onesto, che permette al lettore di immedesimarsi con i due protagonisti, comprendendone l'intimità e sospendendo il giudizio.

Ultimo capitolo di una trilogia appassionante, l'attesissimo epilogo della favola di Allyson e Damon, una storia d'amore fragorosa come un'imponente cascata di montagna che qui contempliamo in tutta la sua sublime e impetuosa portata. Sono di nuovo insieme, oltre il precipizio della morte che li avrebbe separati per sempre, sfiniti ma salvi, desiderosi solo di guardare al futuro. Non sanno ancora che ad attenderli sta la sfida più grande: non basta amarsi l'un l'altro ma è necessario ora convogliare tutta la potenza di quell'amore nella salvezza di una vita nuova. La responsabilità di una inattesa e speciale genitorialità investe le loro esistenze, legandole, se possibile, in un intreccio ancora più stretto. Occhi negli occhi, le mani unite in una presa salda, le anime si

fondono in amplessi esplosivi, mentre i demoni che albergano in esse si risvegliano al soffio di rancori mai sopiti. I fantasmi del passato aleggiano come ombre minacciose e ostacoli imprevedibili costellano l'orizzonte cui guardano pieni di speranza. Riuscirà questo amore proibito a trovare pace in quel cielo denso di sogni? Manuela Ricci, nata a Olbia nel 1984, vive a Budoni, un paese turistico sulla costa nord-orientale della Sardegna. Moglie e madre di un bambino di sette anni. Ha conosciuto per caso la piattaforma Wattpad dove hanno preso vita le sue storie, dividendo così la sua vita fra la famiglia di giorno e la scrittura di notte. Ha già pubblicato *Un Amore Proibito* e *Un Amore Proibito 2* (Gruppo Albatros Il Filo) che costituiscono l'antefatto a questo suo terzo romanzo.

Mat Cahon è ancora in fuga dagli eserciti del Tenebroso insieme alla donna che le profezie dicono diventerà la sua sposa, Tuon; Perrin Ayabara continua a dare la caccia agli spietati Aiel per liberare sua moglie, Faile, e arriverebbe a un'alleanza, sebbene temporanea, con i Seanchan pur di ritrovare la sua amata; le città di Caemlyn e Tar Valon sono ancora sotto assedio, e le battaglie non sono finite. Rand al'Thor, il Drago Rinato, sta recuperando dopo l'immenso sforzo compiuto per liberare l'Unico Potere, e tenta di negoziare una pace con i Seanchan...

Minella nasce nei primi del novecento da famiglia nobile. Testimone di due guerre mondiali, dovrà difendersi dalle avversità che la vita le pone davanti. Lotterà con coraggio e dignità fino alla fine della sua esistenza.

Gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, gli episodi della vita fiorentina, l'impegno politico, la dolorosa esperienza dell'esilio, la consolazione trovata negli studi filosofici e teologici, l'amore per Beatrice: dalle dense e appassionate pagine di questa biografia emerge l'immagine viva di un uomo interamente calato nel suo tempo ma rivolto a un ideale universale, un ritratto che Umberto Cosmo ha disegnato da una prospettiva intellettuale unica e mai più eguagliata. Serio e rigoroso nella ricostruzione storica, raffinato e illuminante nella riflessione filologica e critica, il testo di Cosmo resta un'opera insuperata nella bibliografia dantesca, "un lavoro - ha detto Bruno Maier - egualmente lontano dalla compilazione erudita e dalla "vita romanzata", una rappresentazione esauriente del dramma dell'uomo e del poeta, rievocato nei suoi termini effettivi e nel preciso colore del tempo".

"Per quarant'anni mi sono accontentata nel senso classico del termine, non ho pensato che potevo avere di più dalla vita. E non ero felice, ero sempre scontenta e delusa, negativa e critica. Eppure sentivo di avere dentro di me un grande potenziale, sentivo di avere tanto da dare, ma ero bloccata. A un certo punto, un po' di tempo fa, ho deciso di prendere in mano la mia vita. Ho deciso di viverla come sentivo di doverla vivere e non come gli altri si aspettavano che la vivessi. E credetemi. Non ho fatto cose eclatanti, né spettacolari. I cambiamenti sono stati quasi impercettibili, e soprattutto molto semplici. Quindi alla portata di tutti. Ho semplicemente cominciato a pensare. Ma non più con la testa degli altri. Ora sono felice, soddisfatta e... non mi accontento più!" Queste le parole di Shana nella sua presentazione. E' un libro figlio della semplicità e nella sua semplicità ci porta, grazie alla poesia, l'emozione e la spontaneità tipiche dell'autrice, all'Essere vero, quel vero io al quale ognuno di noi anela e che desidera vivere e trasmettere. Durante la lettura, piacevole e niente affatto noiosa, siamo accompagnati, attraverso situazioni di vita quotidiana, ad un effettivo risveglio dei sensi, delle percezioni, delle sensazioni ed emozioni. Tutto ci apparirà diverso, bello, luminoso e colorato. Per usare il suo stile direi che: Ci ritroveremo ad osservare una rosa e non vedremo solo un fiore, un tramonto e non vedremo solo il calare del sole, un viso e non vedremo solo un volto. (Dalla Prefazione)

Alma Gòmes è una giovane donna di trent'anni di origine ispanica che vive a New York nel suo modesto appartamento nel quartiere di East Harlem. La sua vita amorosa è sempre stata abbastanza disastrosa, al punto tale che nessun uomo riesce ad attirare seriamente la sua attenzione. In fuga dall'ennesimo appuntamento fallimentare, rientrando a casa, trova uno sconosciuto ubriaco che piange nella sua cucina. Biondo, occhi verdi, pelle dorata e ali candide, dichiara di essere Eros, il Dio dell'Amore. Alma crede di avere le allucinazioni mentre Eros le spiega che, a causa della sua vita sentimentale tribolata, lui rischia la sua carriera e la sua immortalità, e annuncia che non andrà via di lì fin quando non avrà trovato l'uomo perfetto per lei. Sarà così che comincerà una collaborazione forzata e non sempre facile, ma certamente esilarante. *Amore e Psycho* è una storia romantica narrata con ironia, è una libera interpretazione e rivisitazione in chiave moderna della celeberrima storia di Apuleio, "Amore e Psiche". Altri libri della collana: "Il diario di Ilary" "Come la pioggia" "Felice perché ho te" "L'inverno nei suoi occhi" "Profumo di zucchero e vaniglia"

Alle volte capita di incontrare una persona e ricordare di averla già vista altrove, quando in realtà non è così. Oppure succede di sentire una frase e convincerci che quella sia la verità. Adesso capita che il sembrare e l'apparire continuo più dell'essere. In un certo senso questo è quanto accaduto ad Emy, Hope, al Capitano e a Brando. Emy e Hope sono due sorelle che hanno lo stesso identico volto. Gemelle direste voi? Esatto. E cosa c'è di più grave nell'essere confusi con la propria gemella? Quando quest'ultima porta anche un nome simile al tuo! Emy, Esmeralda e Hope, Esperanza, sono due gemelle trasferitesi proprio all'ultimo anno delle superiori nella nuova scuola. Sebbene profondamente legate, ci saranno degli eventi che non permetteranno alle due ragazze di trovarsi insieme nello stesso posto, nello stesso preciso momento. Per questo il Capitano e Brando, migliori amici da tutta la vita, si innamoreranno di quella che credono essere la stessa ragazza. Ma chi delle due? Della dolce Esmeralda o dell'atletica Esperanza? Quando Hope scoprirà la verità, cosa farà per non peggiorare la situazione e per non perdere sua sorella? E Emy, riuscirà a rivelare il suo segreto, quello che ha spinto, lei e sua sorella, a trasferirsi proprio ad un passo dalla maturità?

Il racconto è la rappresentazione di un piccolo mondo, limitata dalla brevità della narrazione. Tanti racconti, ciascuno dei quali rappresenta un piccolo mondo, allargano lo scenario per mezzo della varietà dei personaggi, dei luoghi descritti e, soprattutto, dei finali. Per la mancanza di un nesso logico fra un racconto e l'altro, una raccolta non potrà mai diventare romanzo. In compenso, la fantasia è libera di correre a briglia sciolta e, sia pure per pochi istanti, farci vivere coi piedi all'aria.

Ilaria, un giorno come un altro, incontra un Gentil straniero nel locale di famiglia, raffinato, misterioso, "L'eccezione umana", avido lettore, di buon animo, amante della saggezza e spiritualità. Iniziano a trascorre del tempo insieme. Entrambi determinati, passionali, sensibili, liberi. Nasce un amore folle, complesso, passionale e tormentato dalla mancanza di un abbraccio che in un baleno risolve tutte le incomprensioni. Un altro potente legame è al centro del romanzo: quello di due gemelle con la loro forza di andare avanti ed essere felici, malgrado gli infiniti e faticosi gradini della vita.

Per Hemda Horowitz è tempo di bilanci. Cos'è stato tutto? Qual era la cosa giusta da fare? Come sarà il resto della vita? Da un letto di ospedale, circondata dai due figli a cui ha dato un amore diseguale, la donna ripercorre i ricordi della propria esistenza, ma è il rapporto dell'anziana madre con Dina e Avner il vero cuore del romanzo: se con la figlia ha un legame faticoso e conflittuale, per il figlio prova una sorta di adorazione. Avner è un avvocato che combatte per i diritti delle minoranze, un uomo angosciato, frustrato sul lavoro, tormentato dalla propria inettitudine sentimentale. Dina cerca di essere una madre opposta a quella che ha avuto. Sposata con un fotografo schivo e di poche parole, ha messo da parte la carriera per stare accanto alla figlia adolescente Nitzan. Ma quando quest'ultima si allontana, in Dina si spalanca un vuoto che riempie con il desiderio di accogliere un bambino abbandonato, desiderio che incontra la netta contrarietà della famiglia e la costringe in un vicolo cieco che minaccia di distruggere tutto ciò che in realtà vuole salvare. Zeruya Shalev non ha paura dei grandi temi - la solitudine, l'amore, la paura, la morte - e con Quel che resta della vita ha scritto il suo romanzo più maturo, una toccante esplorazione della vecchiaia, dei difficili rapporti tra genitori e figli, tra fratelli, tra partner, e ci lascia un messaggio potente di speranza, sul potere catartico dell'amore e sulla possibilità di lasciarsi dietro i fantasmi del passato e vivere fino in fondo quel che resta della nostra vita. "Un'avventura della psiche che appassiona fino alle ultime pagine del libro quando l'autrice mette insieme i fili dell'intreccio in un trionfo d'amore che toglie il fiato." Frankfurter Allgemeine Zeitung "Leggere un romanzo di Zeruya Shalev significa non muoversi dalla sedia fino a quando non avete finito il libro." Haaretz "Come forse nessun'altra autrice, Zeruya Shalev riesce ancora e ancora a illuminare le fragili dinamiche delle relazioni interpersonali. Nessuno scrive in maniera così onesta dell'amore e dei suoi indecifrabili lati oscuri." Sächsische Zeitung "Un romanzo potente sul potere della riconciliazione." Elle

L'autobiografia di un sogno, un vero e proprio percorso attraverso le fasi del sonno e le dimensioni oniriche che le accompagnano. Il viaggio di un qualcuno o un qualcosa che vive da sempre avvolto in un alone di mistero, che ci accomuna e ci tocca tutti, attraversando gli spazi cerebrali ed emotivi più delicati e profondi del genere umano.

Movimento, ricerca e comprensione, indicano necessariamente un'azione? E se scopriremo che nella totale immobilità c'è molto più fermento di quanto osiamo immaginare? Il romanzo affronta queste domande, per la prima volta viste dalla prospettiva di chi, fin da tempi remoti, osserva e attraversa costantemente gli angoli più personali e intimi del genere umano. Una narrativa classica intrinsecamente italiana. Uno scenario fantastico dalle mille sfaccettature. Cavaliere's writing brings together poetry and prose and takes the reader across time, space and generations. Anna Gadd Colombi, Colloquy Riccardo Cavaliere nasce a Cremona nell'aprile del 1985. La passione per la letteratura lo accompagna dalla più tenera età, quando si immerge nelle letture fantastiche di autori noti quali: Roald Dahl, Tolkien, Lewis e l'attualissimo George R.R. Martin. All'età di undici anni dà vita alle prime produzioni poetiche, di ispirazione prettamente ermetica, ungarettiana. L'evoluzione verso la narrativa si manifesta durante gli studi liceali, con la scoperta di pilastri della narrativa italiana contemporanea quali Italo Calvino e Dino Buzzati e dopo aver esplorato alcuni dei grandi classici della letteratura tedesca e russa, come le opere di Mann e Dostoevskij. Nel 2005 si iscrive all'Università degli studi di Parma dove seguirà il corso in Comunicazione letteraria moderna e contemporanea, approfondendo la conoscenza di autori visionari e creativi come Dino Campana. Passa un anno della propria vita in Nuova Zelanda e, dal 2011, lavora come Educatore Professionale Socio-Pedagogico. Nel 2014 esordisce con la pubblicazione di una raccolta di poesie e racconti lunghi, intitolata: Morale della favola. Nel dicembre 2017 ottiene un riconoscimento dalla rivista artistica internazionale Colloquy, della Monash University di Melbourne, che pubblica la traduzione in lingua inglese dell'estratto: Il piccolo regista Mr. Cuore. Scrittore, educatore, ma soprattutto marito, papà e amante della vita.

[Copyright: 9d8cfa80363ca8bfee2ea9e556787047](https://www.copyright.com/details.do?cid=9d8cfa80363ca8bfee2ea9e556787047)